

445° giorno di olocausto israelo-statunitense a Gaza. Le forze di occupazione costringono i pazienti ad evacuare l'ospedale di Beit Lahia. Lazzarini: a Gaza ogni ora viene ucciso un bambino. Bilancio attuale: 45.338 morti e 107.764 feriti

infopal.it/445-giorno-di-olocausto-israelo-statunitense-a-gaza-le-forze-di-occupazione-costringono-i-pazienti-ad-evacuare-l-ospedale-di-beit-lahia-lazzarini-a-gaza-ogni-ora-viene-ucciso-un-bambino-bil

24 dicembre 2024



InfoPal. L'olocausto gazawi ad opera delle forze coloniali genocide sioniste, armate e sostenute da USA ed Europa, con la complicità del mondo arabo, è entrato martedì 24 dicembre nel **445° giorno**. L'assalto genocida di Israele continua inarrestabile nonostante le richieste del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per un cessate il fuoco immediato e le direttive della Corte internazionale di giustizia che sollecitano misure per prevenire il genocidio e alleviare la terribile situazione umanitaria a Gaza.

In un conteggio non definitivo, il numero di vittime palestinesi, dall'inizio dell'aggressione alla Striscia di Gaza, il 7 ottobre, è salito a circa **45.338 morti e a 107.764 feriti**, la maggior parte dei quali donne e bambini.

Martedì 24 dicembre, quattro civili sono stati uccisi e altri sono rimasti feriti da attacchi aerei israeliani su un edificio nel quartiere di Al-Daraj, nella **città di Gaza**.

Le truppe israeliane costringono i pazienti ad evacuare l'ospedale di Beit Lahia.

All'alba di martedì, le forze di occupazione israeliane hanno costretto pazienti e feriti a evacuare l'**Ospedale Indonesiano** nella città di Beit Lahia, nel **nord della Striscia di Gaza**.

Fonti locali hanno riferito che l'occupazione sta assediando l'ospedale e costringendo pazienti e feriti a evacuare, in concomitanza con i bombardamenti di artiglieria che hanno preso di mira i dintorni dell'ospedale e varie aree di Beit Lahia e del "Progetto Beit Lahia".

Le fonti hanno indicato che pazienti e feriti sono stati costretti ad andarsene a piedi verso la città di Gaza.

Fonti mediche hanno affermato che l'occupazione sta intensificando i suoi attacchi al sistema sanitario nella Striscia di Gaza settentrionale, **assediando e prendendo di mira direttamente l'ospedale indonesiano, l'ospedale Kamal Adwan e l'ospedale Al-Awda**.

Le fonti hanno affermato che i bombardamenti dell'occupazione stanno **prendendo di mira tutti i reparti dell'ospedale Kamal Adwan** e i suoi dintorni, 24 ore su 24, senza sosta, e che frammenti di proiettili sono sparse all'interno dei suoi cortili.

L'artiglieria israeliana ha anche preso di mira il terzo piano dell'**ospedale Al-Awda**, nella **Striscia di Gaza settentrionale**, causando gravi danni al suo interno, mentre l'aviazione dell'occupazione ha lanciato un attacco nell'area di Tal al-Zaatar del campo di **Jabalia**.

Le forze di occupazione hanno continuato a svolgere operazioni di bombardamento nell'area meridionale del quartiere di Tal al-Hawa, a sud-ovest della **città di Gaza**.

Lunedì sera, otto civili sono stati uccisi e molti altri sono rimasti feriti in attacchi aerei israeliani che hanno preso di mira un veicolo a Deir al-Balah e una casa a est della città di Gaza.

Quattro civili, tra cui due donne e un bambino, sono stati uccisi e molti altri sono rimasti feriti dopo che gli aerei da combattimento israeliani hanno bombardato la casa della **famiglia Syam**, a est di **Gaza**.

Cinque guardie umanitarie uccise in un attacco aereo israeliano.

Cinque dipendenti che sorvegliavano e scortavano i camion degli aiuti umanitari sono stati uccisi, lunedì sera, quando un attacco israeliano li ha presi di mira nella città di **Deir al-Balah**, nella **Striscia di Gaza centrale**.

Secondo fonti locali e dei media, un drone israeliano ha bombardato un'auto che trasportava lavoratori che scortavano i camion degli aiuti umanitari vicino alla fabbrica di al-Awda in via Salahuddin, nella parte orientale di Deir al-Balah, uccidendone cinque e ferendone altri nella zona.

Questo è stato il secondo massacro commesso dall'esercito di occupazione israeliano contro le guardie degli aiuti umanitari a Gaza in meno di 24 ore.

Domenica sera, un attacco aereo israeliano ha ucciso cinque operatori umanitari nella zona di al-Mawasi, a ovest di Rafah, nella parte meridionale della Striscia di Gaza. Circa 30 civili in attesa della consegna degli aiuti sono rimasti feriti nello stesso attacco.



Lazzarini: a Gaza ogni ora viene ucciso un bambino.

Il Commissario generale dell'Agencia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi (UNRWA), Philippe Lazzarini, ha affermato che ogni ora nella Striscia di Gaza viene ucciso un bambino palestinese durante il genocidio israeliano in corso.

In un post di X, Lazzarini ha affermato che “uccidere bambini non può essere giustificato. Questi non sono numeri. Sono vite stroncate”.

“Coloro che sopravvivono sono segnati fisicamente ed emotivamente. Privati dell'apprendimento, i ragazzi e le ragazze di Gaza setacciano le macerie”, ha aggiunto.

“Il tempo stringe per questi bambini. Stanno perdendo la vita, il futuro e soprattutto la speranza”, ha affermato.

Circa il 96 per cento dei bambini di Gaza ritiene che la morte sia imminente, mentre il 49 per cento ha espresso il desiderio di morire a causa della guerra implacabile, ha rivelato un nuovo rapporto del Community Training Center for Crisis Management (CTCCM), supportato da War Child Alliance.

Lo studio, basato su interviste con oltre 500 bambini palestinesi e tutori, evidenzia il devastante impatto psicologico dell'attuale assalto militare di Israele sui bambini di Gaza. Il 92 per cento dei bambini intervistati ha difficoltà ad accettare la propria realtà. Molti hanno riferito sentimenti di forte paura, aggressività e disperazione pervasiva.

Helen Pattinson, CEO di War Child UK, ha descritto Gaza come "uno dei posti più orribili al mondo in cui essere un bambino". Ha chiesto un'azione internazionale immediata, sollecitando un cessate il fuoco come primo passo fondamentale.

"La comunità internazionale deve agire ora prima che la catastrofe della salute mentale infantile a cui stiamo assistendo si incastri in un trauma multigenerazionale, le cui conseguenze la regione dovrà affrontare per decenni a venire. Un cessate il fuoco deve essere il primo passo immediato per consentire a War Child e ad altre agenzie di rispondere efficacemente all'intenso danno psicologico che i bambini stanno vivendo", ha avvertito.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, Al-Mayadeen, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor, The Cradle, Telegram; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza, Telegram e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/operazione-spade-di-ferro-genocidio-a-gaza>

<https://www.infopal.it/category/ciclone-al-aqsa>

<https://www.infopal.it/category/palestina-media-e-geopolitica-approfondimenti-e-analisi>